



Cronaca - Strage di Crans-Montana: i coniugi Moretti indagati a Roma per disastro e omicidio colposo

Roma - 14 apr 2026 (Prima Notizia 24) I pm capitolini iscrivono nel registro degli indagati i proprietari del locale distrutto dal rogo: contestate gravi violazioni delle norme antinfortunistiche per la tragedia che ha causato 41 vittime.

La Procura di Roma ha mosso i primi passi formali sull'inchiesta relativa al tragico incendio del locale "Le Constellation" a Crans-Montana. Il procuratore Francesco Lo Voi ha iscritto nel registro degli indagati i coniugi Jacques e Jessica Moretti, ai quali vengono contestati reati pesantissimi: disastro colposo, omicidio plurimo colposo, incendio e lesioni gravissime. Al centro dell'accusa ci sarebbe la sistematica violazione della normativa antinfortunistica all'interno della struttura, dove hanno perso la vita 41 persone e altre 115 sono rimaste ferite. Al momento, per i due indagati non è stato fissato un interrogatorio nella Capitale. Parallelamente, si muove la giustizia svizzera. Lunedì 13 aprile, il sindaco di Crans-Montana, Nicolas Féraud, è stato ascoltato dalla procuratrice aggiunta del Cantone del Vallese, Catherine Seppey. Secondo le prime indiscrezioni, il primo cittadino avrebbe ammesso che il sistema comunale dei controlli di sicurezza era di fatto inefficiente, pur dichiarando di non esserne a conoscenza prima del disastro. "Penso alle famiglie ogni giorno", ha dichiarato Féraud nel corso dell'interrogatorio, denunciando inoltre un clima di estrema tensione: "Ricevo minacce che coinvolgono anche la mia famiglia". Le indagini proseguono ora su entrambi i fronti per accertare le responsabilità della catena di comando e dei gestori.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Aprile 2026